

vampi d'oriente  
ovvero  
ad inseguir dell'intenzionalità i pareggi

martedì 22 ottobre 2013  
15 e 02

che nell'inventar la strada in mezzo a far percorso  
di mantener costante il pari in fondo  
passi per quanto  
all'orientar  
so' le grida d'argo

martedì 22 ottobre 2013  
15 e 04

nello mimar di consistenza il fondo  
di consistenza fatta o di consistenza manca  
al passo per passo che mi viene pronto  
di gran risono dentro  
argo m'annuncia

martedì 22 ottobre 2013  
15 e 06

di consistenza fatto  
da sempre m'è a traguardo

martedì 22 ottobre 2013  
15 e 08

la consistenza manca  
ovvero  
è il tempo del nulla che mi vie' di dentro della mia pelle

martedì 22 ottobre 2013  
16 e 00



la consistenza è palafitta alla mia pelle  
ovvero  
è il tempo della terra che mi tiene a volare di dentro e fuori della mia pelle

martedì 22 ottobre 2013  
16 e 02

della piattaforma dalla quale m'affaccio e m'assisto a quanto s'avvampa di spettacolar di dentro la mia pelle

mercoledì 23 ottobre 2013  
1 e 00

il corpo mio di dentro la pelle che inscena di sé e in sé quanto ricorda

mercoledì 23 ottobre 2013  
1 e 02

affacciato al dentro del corpo mio  
 assisto e avverto quanto gli si svolge dentro

mercoledì 23 ottobre 2013  
 1 e 04

dei trapassar dei fuori a dentro alla mia pelle  
 nell'incontrar di quanto già v'è di residente  
 interferisce a tutto

mercoledì 23 ottobre 2013  
 2 e 30

nel dentro del volume della mia pelle  
 di quanto a interferir si compie a circo  
 la memoria del corpo  
 assiste e si registra tutto

mercoledì 23 ottobre 2013  
 2 e 32

la memoria sua del corpo  
 di reversilità è dotata  
 che quando a risonar gli si fa richieditura  
 come quando fosse da un fuori  
 al corpo suo attaccata  
 di volta in volta  
 rimanda quanto ha registrato

mercoledì 23 ottobre 2013  
 2 e 34

di quanto del corpo mio interiore s'è mostrato alla memoria  
 questa registra  
 e a rimandar di quanto ha registrato d'esso interiore  
 come fosse novello originale da fuori  
 nel ritornargli ancora  
 interferisce ancora  
 e a registrare ancora  
 si mostra alla memoria

mercoledì 23 ottobre 2013  
 3 e 00

un homo e la memoria sua organisma  
 che di reversilità registra e poi rimanda

mercoledì 23 ottobre 2013  
 3 e 02

chi c'è di dentro un organismo  
 e degli scivoli d'andare ch'esso gli rende a trabocchetti

giovedì 24 ottobre 2013  
 16 e 00

ch'esso si parte e s'indirizza a far tutto da sé  
 e chi gli sta dell'abitarlo  
 li millanta di sé libere e proprie intenzionalità

giovedì 24 ottobre 2013  
 16 e 02

un peristalto biologico mirato al bilancio idrico del corpo  
 e l'abitante d'esso prende a millantarsi ch'è la sua sete

giovedì 24 ottobre 2013  
 16 e 04

il peristalto biologico mirato al ciclo riproduttivo d'un homo  
femmina o maschio che sia  
e l'abitante d'esso si millanta innamorato di

giovedì 24 ottobre 2013  
16 e 06

rendere al mio corpo quel che è del mio corpo  
e a me  
quel che di me  
è della dimensione di me

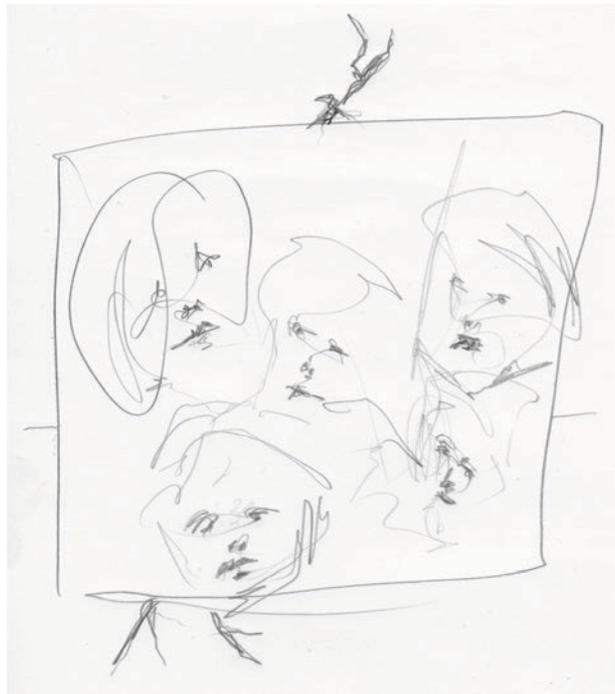
giovedì 24 ottobre 2013  
16 e 08

torno a sedermi protetto dalla mia pelle  
nel silenzio dell'inizio

giovedì 24 ottobre 2013  
21 e 00

nel silenzio dell'inizio  
prima di trovarmi oramai annegato nelle interpretazioni visionarie commesse con gli intorno

giovedì 24 ottobre 2013  
21 e 02



aprendo gl'occhi allora della vita  
me la trovai vissuta con quanti già viventi

giovedì 24 ottobre 2013  
21 e 04

seduto finalmente nel silenzio dentro della mia pelle  
appartato dai luoghi dei ricordi  
gemmo il principio di un nuovo avvio

giovedì 24 ottobre 2013  
21 e 06



dopo aver riletto da me quanto d'inerzie m'ho compiuto  
di nuovo interpretare  
ad esser l'adesso  
voglio pensare

giovedì 24 ottobre 2013  
21 e 08

fino d'allora  
quando dalla memoria mia a me segretata  
scene in dettaglio al corpo mio di dentro  
dell'azioni mie  
faceva la conduzione

giovedì 24 ottobre 2013  
22 e 00

la memoria mia del corpo  
soltanto d'azioni oramai compiendo  
a me comunicava

giovedì 24 ottobre 2013  
22 e 02

prima che la carne mia sia fatta di moto comandata  
voglio a concepir per me cos'è che s'è pensato

giovedì 24 ottobre 2013  
22 e 04

delle storie fin qui segretate nella memoria  
il corpo mio  
a me  
tagliava via l'osservo

giovedì 24 ottobre 2013  
22 e 06

ad incontrar l'automa  
prima che compia quanto ai motori inscena  
a concertar che cosa  
come contatto i contenuti suoi della memoria

giovedì 24 ottobre 2013  
22 e 08

il senso delle frecce  
e null'altro a suggerire

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 00

il verso a far condotto  
che da me  
non so indirizzo

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 02

me senza memoria  
che la memoria a me  
è fatta dall'intero corpo che mi ospita

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 04

che la memoria biolica fatta di carne  
in connessione tutta a sé  
da sé  
gira soltanto a quanto è fatto di carne

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 06

e me  
cos'è che avverto  
e come

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 08

e me  
che non so' parte della carne  
com'è che avverto tutto

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 10

me di diverso dalla carne  
e dei volta in volta  
i moti che compone

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 12

diverso dalla mia carne  
che posso fare della mia carne

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 14

d'arbitrio dissero in tanti  
ma fino a qui  
non m'è riuscito di trovarmi a tanto

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 16

un organismo che vive da sé anche per me

venerdì 25 ottobre 2013  
18 e 18

il corpo mio  
di quel che fa  
lo fo di me a rappresentare

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 00

il corpo mio è lavagna  
che ad essergli d'immerso  
fa d'imputato me

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 02

me d'imputato  
che ad avvertir da immerso alla lavagna  
di volta in volta  
degli andamenti in questa  
mi fo  
io sono quanto

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 04

da quanto io sono ad un altro quanto io sono  
c'è stato il passare da un immerso di lavagna ad un altro e diverso immerso di lavagna

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 06

da un immerso ad un altro immerso di lavagna  
che da un mimo a un altro  
m'è d'imputar chi sono di dentro la mia pelle

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 08

di un mimo o di un altro mimo in alternanza  
il corpo mio di dentro  
da sempre  
è a far da singola lavagna

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 10

ad alternarsi i mimi alle mie carni  
uno alla volta  
e senza l'altro  
so' di comparsa

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 12

ad alternarsi i mimi alla mia carne  
di carne fanno  
uno alla volta

sabato 26 ottobre 2013  
21 e 14

il corpo mio organismo funziona così  
che così è fatto  
e non voglio convertirlo a come d'altro  
ma voglio capir come da me  
delle sue risorse  
mi possa a pilotarlo

domenica 27 ottobre 2013  
20 e 00

le piattaforme fatte di io sono  
e da una piattaforma a un'altra  
il mare a perdersi d'oblio

domenica 27 ottobre 2013  
22 e 00

e non m'accorgo di tradire me ogni volta  
passando da un io sono all'altro

domenica 27 ottobre 2013  
22 e 02



i mille io sono  
fatti diversi  
che il corpo mio trovo a mimare  
di dentro la pelle  
intorno a me

domenica 27 ottobre 2013  
22 e 04



scene di dentro la mia pelle  
e dei coinvolgimenti  
ad esserne l'autore

domenica 27 ottobre 2013  
22 e 06

e non so' stato me  
che del mio corpo intriso  
delle mie carni  
d'andar  
me l'ho trovato in scena

domenica 27 ottobre 2013  
22 e 08

che di dentro e di fuori la pelle  
scenari intorno  
e il dentro  
prima che me  
ad impartir le mosse a me

domenica 27 ottobre 2013  
22 e 10

compagno prima  
e poi  
di continuar  
anche compagna

lunedì 28 ottobre 2013  
11 e 00

compagno e compagno  
prima di tutto  
che poi  
del genere del corpo fatto d'ognuno  
di tuo e di mio  
ci faccia rafforzar la compagnia

lunedì 28 ottobre 2013  
11 e 02

compagni d'intelletto sempre  
che poi  
compagni anche a complementar dei nostri sesso

lunedì 28 ottobre 2013  
11 e 04

ma d'ogni lei che m'ho incontrato  
a temer di perdere la donna o d'esserne imputato  
distinse sé quale forma di donna  
isolando di sé l'uomo che d'universalità era lui stesso  
prima della veste di donna

lunedì 28 ottobre 2013  
11 e 06

l'uomo intelletto che ancora non ha sesso  
e poi  
c'è d'ancestrale femminilità e mascolinità di sesso

lunedì 28 ottobre 2013  
11 e 08

compagni d'universalità intelletta  
e poi  
d'ancestralità  
s'aggiunge il sesso

lunedì 28 ottobre 2013  
11 e 10

il corpo mio  
quando d'una storia che lo percorre  
mi fa tranquillo

lunedì 28 ottobre 2013  
21 e 00

scrivere storie  
attraversando il corpo mio  
da me

lunedì 28 ottobre 2013  
21 e 02

me nella momentaneità del corpo mio

lunedì 28 ottobre 2013  
22 e 00

la storia organica e l'universo  
che insieme a formiche gatti e homi  
il corpo ove so' messo  
è una frazione della storia evolutiva dell'organismo d'universo

lunedì 28 ottobre 2013  
22 e 02

qualcuno m'ha detto raccontando degli uomini in due parti costituiti  
una parte di solo adesso  
una parte anche per dopo

martedì 29 ottobre 2013  
8 e 00

altri m'han detto raccontando degli uomini solo fatti d'adesso

martedì 29 ottobre 2013  
8 e 02

altri ancora m'han notato della vita che stavo svolgendo e che avrei svolto nelle memorie di mio e di quanti di loro

martedì 29 ottobre 2013  
8 e 04



ma poi  
a concepir d'esistere prima che a tutto  
vulli essere

martedì 29 ottobre 2013  
8 e 06



e non seppi più di me nei concepire

martedì 29 ottobre 2013  
8 e 08

scene mentali e scene concrete  
e dove mi trovo

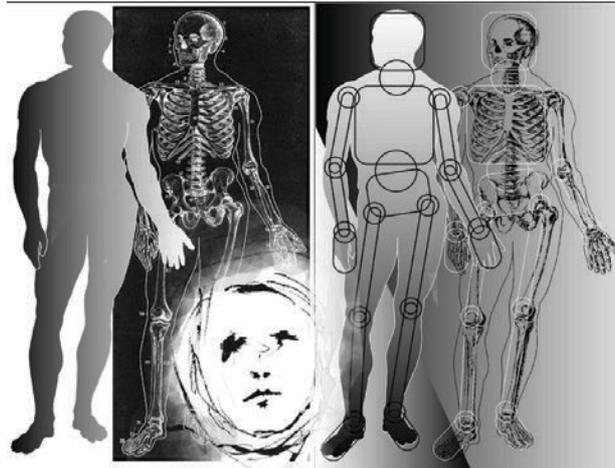
martedì 29 ottobre 2013  
8 e 10

scenari  
che il corpo mio  
tra dentro e fuori  
si monta

martedì 29 ottobre 2013  
14 e 00

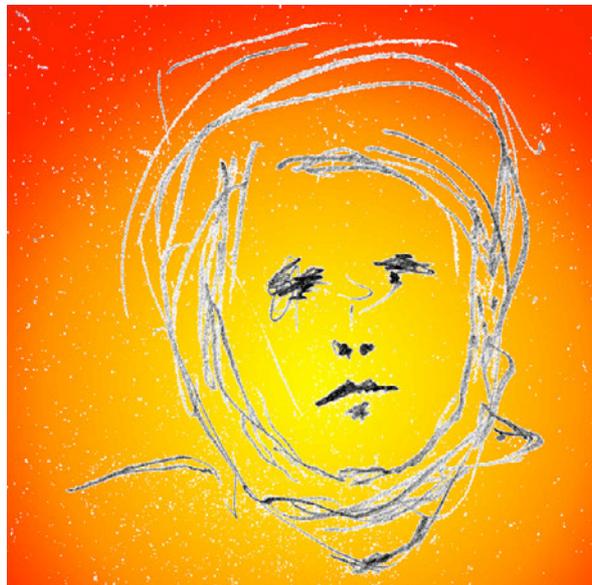
le finalità automeccaniche di un organismo  
e degli umori di dentro la sua pelle  
a far gli orienti

martedì 29 ottobre 2013  
14 e 02



la tesi tutta intellettuale che promuove d'esistere diverso

martedì 29 ottobre 2013  
14 e 04



a far la consistenza  
i colori di dentro  
e ancora non so' miei i pennelli

martedì 29 ottobre 2013  
14 e 06

degli argomenti  
e dei colori in essi

martedì 29 ottobre 2013  
16 e 00

quando gli argomenti in prestito  
che delli riconcepiti che lo mio spazio mimo  
d'originali  
scambio per miei

martedì 29 ottobre 2013  
16 e 02

il corpo mio che mimo qualsiasi quadro che gli si presenta al percepire

martedì 29 ottobre 2013  
16 e 04

che a rimaner dentro di un mimo  
me  
fa focato d'esso  
e di un io fatto di quanto  
m'imputa sono

martedì 29 ottobre 2013  
16 e 06

mimo di dentro  
che a sottendere l'io di quello  
mi fa personato d'esso

martedì 29 ottobre 2013  
16 e 08



che quando d'un mimo è di scenografar con altri mimi  
del ruolo ad incastrare agli altri mimi in ruolo  
dettato si pretende  
d'interpretare anche pel dopo

martedì 29 ottobre 2013  
16 e 10

sceneggiatura copia della volta precedente  
che per un effetto appresso  
stipendio o d'ovazione  
comunque non si cambia

martedì 29 ottobre 2013  
16 e 12